



IL LIBRO DI PIER LUIGI BOTTINO E PAOLA FOSCHI

La via della seta, il filo per capire la fortuna della nostra città

Un filo di seta si snoda e racconta la storia della città. Al Museo del Patrimonio industriale è stato presentato 'La via della seta bolognese. Un viaggio millenario di uomini, idee e merci', il nuovo libro di Pier Luigi Bottino e Paola Foschi, con l'introduzione di Antonio Monti, direttore scientifico del gruppo Monti, e la presentazione del sindaco Virginio Merola. Con mappe delle rotte commerciali, oltre 100 immagini e foto storiche, il volume ricostruisce il ruolo di Bologna nei suoi 500 anni di storia più fiorenti, dal XIII al XVIII secolo. «L'industria della seta è stata molto importante per la storia economica e di relazioni della nostra città e per le indicazioni

che ci ha dato – commenta Merola –: le città capaci di aprirsi e mantenere una porta aperta per gli altri, sono le città che ce la fanno meglio». Il libro, facendo luce su due caratteri identitari del territorio, i canali e la seta, aggiunge un tassello alla storia. «Le città cambiano, è vero, ma cambiano tenendo conto di ciò che sta alle nostre spalle – aggiunge Eugenio Riccomini, storico d'arte –: noi sappiamo tanto del passato e questo libro è una scoperta». «Libri come questo – conclude l'editore Roberto Mugavero – servono a ricordare la storia e fare in modo che possa servire a migliorarci e crescere generazioni migliori».

Caterina Stamin

